

IVG

Villanova, appalto rifiuti: una doppia incompatibilità fa saltare ben due commissioni di gara

di **Daniele Strizioli**

24 Luglio 2018 - 14:19



Villanova d'Albenga. Un appalto da quasi un milione di euro “inciampa” su una doppia incompatibilità, che ne ha bloccato la procedura allungandone ovviamente i tempi. L'appalto in questione, affidato alla stazione appaltante della Provincia di Savona dal Comune di Villanova d'Albenga, riguarda l'affidamento della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel piccolo comune rivierasco.

La società Teknoservice di Piosasco (Torino), che ha preso parte alla gara, ha infatti ruscato uno dei commissari, in quanto dipendente dell'ufficio Ambiente del Comune di Albenga, dove Teknoservice ha operato per anni, salvo poi essere sostituita (non senza polemiche e strascichi velenosi) dalla Sat di Vado Ligure. Il commissario, dunque, ha deciso di rassegnare le sue dimissioni dalla commissione in via cautelativa, ma ciò non è stato sufficiente.

È stata formata un'altra commissione e quest'oggi era fissata a Palazzo Nervi la nuova seduta di gara, ma anche in questo caso non è andata in porto. A presiedere la nuova commissione, infatti, è stato chiamato Alessandro Croce, al quale da 20 giorni è stata però affidata la delega all'Ambiente nel comune di Imperia, dove sta operando la stessa Teknoservice. Nuova incompatibilità, dunque, e nuova commissione sciolta.

“Speriamo che l'iter burocratico si concluda al più presto perché per mettere in piedi una gara ci vogliono tempi lunghi e queste problematiche stanno rallentando ulteriormente le operazioni. Uno dei due commissari 'incompatibili' è già stata sostituito. Ora ne cercheremo un altro”, il commento del sindaco di Villanova Pietro Balestra.

